

ENAM *anno zero* si ricomincia da capo

Vincendo a Roma le elezioni ENAM del 2001 **AVEVAMO IMPOSTO** un cambio di marcia al Consiglio Nazionale ENAM: **l'eliminazione** della franchigia in ogni fascia; del tetto minimo per le spese sanitarie; della necessità di produrre certificazione medica per il rimborso degli accertamenti diagnostici pagati con ticket; **l'innalzamento** da 6 milioni di vecchie lire a 6.000 euro dei massimali per i rimborsi dentistici forniti dai Comitati Provinciali e da 500.000 lire a 1.030 euro per l'assegno di solidarietà; **l'azzeramento** di un pregresso di anni e rimborsi veloci.

Ma con le elezioni del 2006 - complice il solito "addormentamento ciclico" della categoria - la CISL ha superato ogni crisi a livello nazionale (e ripreso il primato anche Roma). **PUNTUALI SONO ARRIVATI I TAGLI** e l' **AZZERAMENTO** delle conquiste: **DA APRILE 2007 il Consiglio Nazionale** ha ripristinato la **franchigia** d'accesso all'assistenza in ogni fascia di reddito; vengono considerate rimborsabili solo le spese **fino ad un max di 20 euro per ricetta**; è reintrodotta la **certificazione medica obbligatoria** anche se si è pagato il ticket; **scende a 3.000 euro** il tetto massimo per le cure dentistiche richiedibili ai Comitati Provinciali ed a 5.000 per le domande al nazionale. Per le spese sanitarie oltre i 10.000 euro (competenza di V.le Trastevere), il rimborso è molto più **burocratico** ed, infine, **discrezionale**; l'assegno di solidarietà viene di fatto **eliminato**; le borse di studio sono rinviate e se ne propone una drastica riduzione; i rimborsi **tardano di nuovo anni**.

Adducono a pretesto norme introdotte da Berlusconi e poi da Bersani, che fissano anacronistici tetti di spesa per un Ente che non è finanziato dallo stato: una situazione che stagna da più di 3 anni senza che CGIL, CISL, UIL e SNALS (che occupano il Consiglio Nazionale dell'ENAM) muovano un dito. Così che (casualmente?) gli unici beneficiari della situazione risultano gli istituti bancari, ove langue la parte più consistente dei fondi. Un Ente che ha incassato (dai docenti) 42 MILIONI DI EURO nel 2006 e che vanta un totale a pareggio di quasi 72 MILIONI (più di 140 MILIARDI DI VECCHIE LIRE solo per lo scorso anno) per avanzi attivi, interessi ed investimenti, che spende annualmente 10.439.773,26 di euro per mantenere se stesso (22,78% delle uscite) e retribuisce figure come il Direttore Generale ed il Presidente nazionale con stipendi da parlamentare, **NON PUO' SCARICARE LA PROPRIA AMBIGUITA' ED INEFFICIENZA POLITICA SULLA CATEGORIA. E' (di nuovo) ora di cambiare:**



Sede Nazionale :
V. Tuscolana, 9 - 00182
Roma. Tel., segr. e fax:
06 7026630 70302626
7027683 70391552 7017009

[http://
www.unicobas.it](http://www.unicobas.it)
unicobas.rm@tiscali.it